



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università di PISA
Nome del corso in italiano	SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE (<i>IdSua:1616664</i>)
Nome del corso in inglese	Sport Science for Prevention and Rehabilitation
Classe	LM-67 R - Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.med.unipi.it/index.php/corsi-di-laurea/scienze-e-tecniche-delle-attivita-motorie-preventive-e-adatte/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SICILIANO Gabriele
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE (Dipartimento Legge 240)
Eventuali strutture didattiche coinvolte	PATOLOGIA CHIRURGICA, MEDICA, MOLECOLARE E DELL'AREA CRITICA RICERCA TRASLAZIONALE E DELLE NUOVE TECNOLOGIE IN MEDICINA E CHIRURGIA
Docenti di Riferimento	

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BIZZARRI	Ranieri		PA	1	
2.	LATROFA	Francesco		PA	1	
3.	LAZZERI	Gloria		PA	1	
4.	REMPELOU	Eleni		RD	1	

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	GRETA CAPORIZZI CRISTIANO FORTI ALBERTO FRANCHI FERDINANDO FRANZONI SIMONE GRECO MICHELANGELO MANCUSO FABIANO MARTINELLI IDA NICOLINI ANGELO PIZZI GABRIELE SICILIANO
Tutor	GLORIA LAZZERI FRANCESCO LATROFA RANIERI BIZZARRI ELENi REMPELOU FILOMENA CETANI



Il Corso di Studio in breve

20/05/2024

Il Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate ha l'obiettivo di far conseguire ai propri laureati una solida preparazione tecnica e scientifica per essere in grado di progettare, condurre e gestire attività motorie specifiche ed attività di ricerca e didattica nell'ambito dell'esercizio fisico.

In particolare, gli studenti, avranno la possibilità di scegliere in base alle proprie attitudini e necessità, tre differenti percorsi di studio: "Didattica", "Avviamento alla ricerca", o "Prevenzione e Salute", che diverranno quindi strumenti essenziali per l'approfondimento e lo studio della teoria e delle tecniche di insegnamento delle Scienze Motorie in ambito scolastico, per la metodologia e progettazione della ricerca scientifica applicata all'esercizio fisico, per la valutazione funzionale e la pianificazione di percorsi di allenamento e/o rieducazione motoria per soggetti sani o affetti da patologie croniche ai fini di prevenzione e del miglioramento dell'efficienza psicofisica degli stessi.

Le conoscenze acquisite permetteranno quindi, a seconda del percorso di studio scelto, di essere inseriti più facilmente in ambito scolastico con una maggior consapevolezza della professione e con una specifica preparazione in termini di didattica delle attività motorie; di poter essere coinvolti in attività scientifiche di progettazione e valutazione di protocolli di esercizio fisico a fini sperimentali; di essere in grado di gestire ed allenare soggetti con limitazioni funzionali legate a disabilità o patologie croniche nell'ambito delle raccomandazioni vigenti sulla prescrizione dell'esercizio fisico.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

05/04/2019

L'Università di Pisa è attualmente impegnata da una profonda evoluzione, innescata dalla pubblicazione del D.M. 270/04, incentrata su innovativi processi di autonomia, di responsabilità e di qualità. L'attuazione di tali processi, però, dipende anche dalla possibilità di realizzare una più efficace integrazione tra università e apparato produttivo. L'autonomia didattica si sta indirizzando verso alcuni obiettivi di sistema, come il ridurre e razionalizzare il numero dei corsi di laurea e delle prove d'esame, migliorare la qualità e la trasparenza dell'offerta e il rapportarsi tra progettazione e analisi della domanda di conoscenze e competenze espressa dai principali attori del mercato del lavoro, come elemento fondamentale per la qualità e l'efficacia delle attività cui l'università è chiamata.

Si è chiesto ai consessi l'espressione di un parere circa l'ordinamento didattico del corso in SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE.

Il fatto che l'Università di Pisa abbia privilegiato nel triennio la formazione di base spostando al secondo livello delle lauree magistrali numerosi indirizzi specialistici che potranno coprire alcune esigenze di conseguimento di professionalità specifiche per determinati settori, è stato giudicato positivamente sottolineando anche che, oltre all'attenzione posta alla formazione di base, positivi sono sia la flessibilità curricolare che l'autonomia e la specificità della sede universitaria, che mostra in questo contesto tutte le eccellenze di cui è depositaria.

Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettuerà nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

20/05/2024

Il Presidente del Corso di Studio è costantemente in contatto con i seguenti enti ed istituzioni: AIAC, Azienda Ospedaliera-Universitaria Pisana, CONI, CUS-Pisa, CISM-Comitato Italiano Scienze Motorie, FIPAV Basso Tirreno, Regione Toscana, IRCCS Stella Maris.

Personale del CUS-Pisa, campioni olimpici, nonché liberi professionisti esperti nel settore sono impiegati nella docenza di alcuni insegnamenti professionalizzanti del CDS e contribuiscono direttamente alla formazione degli studenti.

Ogni anno viene siglato il protocollo di intesa per la collaborazione tra il CDS e S.C. Centro Giovani Calciatori a.s.d. di Viareggio per collaborare alla manifestazione ViareggioCup.

Inoltre, il CDS collabora con le realtà istituzionali del territorio che ne facciano richiesta, ad iniziative sul tema delle scienze motorie (ad es. IPSAR Giacomo Matteotti di Pisa; Comitato Special Olympics Toscana).

Il CDS ha numerosi contatti con le realtà imprenditoriali e territoriali legate al mondo delle scienze motorie e della chinesiologia (palestre, centri fitness, centri riabilitativi, assessorati allo sport di comuni e province) che si traducono in convenzioni per lo svolgimento dei tirocini professionalizzanti curricolari.

Nel 2023, il Consiglio di CDS ha intrapreso una revisione dell'ordinamento e del regolamento didattico, istituendo

un'apposita commissione che si è interfacciata con CISM, CNR Pisa, Direzione Scolastica Regionale, al fine di aggiornare l'offerta formativa nel rispetto delle novità introdotte dal legislatore sullo Sport e benessere e delle esigenze del mondo del lavoro.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Istruttore di attività motoria adattata

funzione in un contesto di lavoro:

Progettazione e conduzione di attività motoria adattata.

competenze associate alla funzione:

Conoscere gli adattamenti alle funzioni vitali dell'organismo umano in risposta alle pratiche di attività fisica in relazione al genere, età, stato di salute competenze per motivare, coinvolgere ed assicurare gli utenti nel proporre attività motorie adattate. Conoscere le problematiche motorie peculiari delle situazioni di handicap e di individui a rischio.

sbocchi occupazionali:

Presso palestre abilitate all'erogazione di attività motoria adattata.

Istruttore di attività motoria per soggetti diversamente abili

funzione in un contesto di lavoro:

Progettazione e conduzione di attività motoria adattata.

competenze associate alla funzione:

Conoscere gli effetti biomeccanici e funzionali delle principali Tipologie e di disabilità fisica e sensoriale e gli ausili tecnologici che permettono il recupero di funzioni adattate. Saper valutare i rischi ai quali possono andare incontro soggetti sottoposti ad attività non adeguate. Conoscenza approfondita delle metodologie e delle tecniche dell'educazione motorie per i disabili e rieducazione motoria per i soggetti con limitazioni funzionali stabilizzate.

sbocchi occupazionali:

Strutture specializzate pubbliche o private per attività motorie adattate.

Operatore di rieducazione motoria e ricreativa

funzione in un contesto di lavoro:

Funzioni di responsabilità per progettazione di attività motoria adattate e proposte individualizzate di esercizi fisici.

competenze associate alla funzione:

Conoscere le caratteristiche fisiopatologiche delle malattie multifattoriali e dei metodi di adattamento e condizionamento necessari per definire un carretto piano di attività motoria e sportiva finalizzata al mantenimento della salute ed alla prevenzione delle complicanze. Valutare le modificazioni fisiche e psichiatriche in rapporto al progredire dell'età, le principali patologie dell'età avanzata e i possibili interventi da applicare per la prevenzione dello stato di salute. Le metodologie e le tecniche educative psicomotorie rivolte ai soggetti che necessitano assistenza.

sbocchi occupazionali:

Presso strutture sanitarie e residenze assistite per anziani.

Istruttore di discipline sportive non agonistiche in soggetti diversamente abili**funzione in un contesto di lavoro:**

Funzione di responsabilità nelle metodologie di allenamento adattato.

competenze associate alla funzione:

Conoscenze approfondite delle tecniche e metodologie dell'allenamento e Metodologie di valutazione funzionale.

Conoscenze approfondite degli effetti biomeccanici e funzionali delle principali tipologie di disabilità fisica e sensoriale e gli ausili tecnologici che permettono il recupero di funzioni adattate e lo svolgimento di specifiche attività sportive.

Conoscenze approfondite basi pedagogiche, psicologiche e didattiche per trasmettere, oltre che conoscenze tecniche, valori etici e motivazioni adeguate.

sbocchi occupazionali:

Presso società sportive dilettantistiche o enti di promozione sportiva.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Organizzatori di eventi e di strutture sportive - (3.4.2.5.1)
2. Istruttori di discipline sportive non agonistiche - (3.4.2.4.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

05/04/2019

Conoscere l'organizzazione morfologica degli apparati dell'organismo umano correlati all'esercizio fisico e l'organizzazione biologica che presiede alla vita.

Conoscere i meccanismi chimici e biochimici che regolano le attività metaboliche e cellulari.

Conoscere il funzionamento dell'organismo umano, i meccanismi neuromuscolari connessi all'attività motoria integrati con gli aspetti energetici e biomeccanici del movimento.

Conoscere la didattica e le tecniche di base delle discipline sportive e della programmazione di attività motoria.

Conoscere le cause e i meccanismi patogenetici delle principali malattie dell'uomo correlate all'attività motoria e sportiva nonchè il valore preventivo e riabilitativo dell'attività motoria e il mantenimento della salute.

I requisiti curriculari consistono nel possesso di una laurea della classe 33 (509) o L-22 (270) oppure in numeri di CFU conseguiti in specifici settori scientifico-disciplinari come definito nel regolamento didattico del corso di studi. Il regolamento didattico del corso di studi definisce altresì le modalità di verifica della personale preparazione dello studente. L'accesso al corso di studio è subordinato alla conoscenza della lingua inglese con un livello pari almeno a B1. Per ulteriori dettagli si rimanda al regolamento didattico del CDS.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

04/05/2021

Ai sensi della Legge 2 agosto 1999 n. 264, art. 2, si prevede annualmente un accesso programmato dalla sede, visto l'obbligo istituzionale per gli studenti iscritti di espletare un tirocinio come parte integrante del percorso formativo da svolgere in strutture diverse dall'Ateneo, appositamente convenzionate.

I posti disponibili sono 75.

Le modalità di accesso e di selezione sono definiti annualmente attraverso apposito bando rettorale



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

02/02/2024

Il laureato magistrale in Scienze e Tecniche dell'Attività Motoria Preventiva e Adattata deve possedere:

- approfondite conoscenze in campo motorio finalizzate alla prevenzione delle malattie croniche, evoluzione e complicanze delle stesse, nonché alla prevenzione delle patologie osteomuscolari, alla rieducazione ed al mantenimento funzionale post-riabilitativi ed al recupero dell'efficienza fisica;
- adeguate conoscenze avanzate nella biomeccanica del movimento e nella valutazione funzionale;
- adeguate conoscenze psicopedagogiche per programmare le attività di gruppo per lo sviluppo delle capacità cognitive nel bambino e nel giovane;
- adeguate conoscenze relative allo stato di salute delle varie età della vita, in particolare nella seconda e terza età;
- approfondite conoscenze delle più recenti tecniche di fitness anche in relazione alla progettazione e all'attuazione di programmi di attività motorie finalizzati al raggiungimento, al recupero e al mantenimento delle migliori condizioni di benessere psicofisico per soggetti in varie fasce d'età e in diverse condizioni fisiche, con attenzione alle specificità di genere;
- adeguate conoscenze per la prevenzione dei vizi posturali e il recupero motorio post-riabilitativo finalizzato al mantenimento dell'efficienza fisica;
- la capacità di programmare, coordinare e valutare le attività motorie adattate a persone diversamente abili o ad individui in condizioni di salute clinicamente controllate e stabilizzate;
- la capacità di predisporre, controllare e verificare programmi motori adattati alle diverse popolazioni comprese le patologie croniche stabili e vari tipi di disabilità;
- adeguate competenze per la comunicazione sia con specialisti della disciplina specifica, sia con i medici specialisti e no;
- la capacità di progettare e condurre progetti di ricerca nell'ambito delle scienze motorie.

La capacità di lavorare autonomamente ed assumere responsabilità per lo sviluppo e l'applicazione delle conoscenze acquisite anche in un contesto di ricerca.

Il laureato magistrale deve acquisire adeguate capacità di:

- programmazione e supervisione di proposte individualizzate di esercizio fisico, basandosi su indicazioni sanitarie e dati di valutazione motorie, stabilendo tipo di esercizio per un'ampia varietà di patologie croniche e di condizioni di disabilità fisica e psichica e deve conoscere e saper utilizzare i test di valutazione dell'esercizio fisico post-riabilitativo, in termini di

modalità, protocolli, misurazioni fisiologiche e risultati attesi, specifici per differenti tipologie di soggetti;

- progettazione, conduzione e gestione di attività motorie ai fini educativi per lo sviluppo delle capacità cognitive, motorie, emotivo-affettive e sociali ed il processo di apprendimento del bambino e del giovane;
- partecipazione attiva alla ricerca clinica attraverso la progettazione e la conduzione di protocolli di intervento, l'analisi e la diffusione dei risultati e l'applicazione nella pratica professionale.

STRUTTURA DEL PERCORSO DI STUDIO:

Il corso di studio offre un percorso formativo strutturato in varie attività didattiche comprendenti lezioni frontali, esercitazioni, seminari, attività di laboratorio e tirocinio con la possibilità di scegliere tra tre curricula diversi: scuola, ricerca, salute.

Durante il I anno viene potenziata l'acquisizione di conoscenze relative all'organizzazione morfologica degli apparati dell'organismo correlati all'esercizio fisico e all'organizzazione biologica, come pure i meccanismi chimici e biochimici che regolano le attività metaboliche e cellulari ed il funzionamento dell'organismo umano, i meccanismi neuromuscolari connessi all'attività motoria integrati con gli aspetti energetici e biomeccanici del movimento. Vengono inoltre affrontate la biologia dell'invecchiamento e le cause e i meccanismi patogenetici delle principali malattie dell'uomo correlate all'attività motoria e sportiva. Ulteriori tematiche sono quelle relative alle conoscenze del metabolismo e della nutrizione nell'attività sportiva nonché gli aspetti relativi alle dimensioni psicologiche, sociologiche e pedagogiche dei gruppi.

Le attività formative del II anno prevedono:

- attività formative legate alla progettazione, conduzione e gestione di attività motorie per lo sviluppo delle capacità cognitive, motorie, emotivo-affettive e sociali ed il processo di apprendimento del bambino e del giovane;
- attività incentrate sulla metodologia della ricerca e la partecipazione attiva a protocolli e trial clinici. Verranno presentati i principali metodi della ricerca, il disegno dello studio, la rilevazione e la codifica dei dati, i fondamenti di statistica, le ragioni e gli scopi della valutazione in ambito motorio-sportivo e le metodologie di tipo qualitativo e quantitativo;
- attività incentrate sulle tematiche relative alle teorie, alle tecniche, alla didattica e alle metodologie dell'allenamento e delle attività motorie e sportive adattate. Inoltre, vengono approfondite le patologie croniche e le loro complicità, le malattie del sistema nervoso e i meccanismi patogenetici delle principali malattie dell'uomo correlate all'attività motoria e sportiva, nonché il valore preventivo e riabilitativo dell'attività motoria e il mantenimento della salute. Conoscere gli effetti biomeccanici e funzionali delle principali tipologie di disabilità fisica e sensoriale e gli ausili tecnologici che permettono il recupero di funzioni adattate.

Il percorso formativo si completa con attività pratiche nell'ambito del tirocinio e attività formative di tipo elettivo organizzate in corsi integrativi di perfezionamento che hanno lo scopo di fornire al laureando conoscenze e competenze specialistiche su aspetti e argomenti propri delle scienze motorie applicate.

	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
--	--

Conoscenza e capacità di comprensione	Il laureato e la laureata magistrale acquisirà conoscenze e capacità di comprensione che estendono quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentono di elaborare e/o applicare idee originali nell'ambito delle scienze motorie preventive e adattate, nei diversi contesti scolastico, di ricerca e sanitario. Tali capacità e conoscenze verranno acquisite con gli insegnamenti inseriti nel piano di studio del corso di laurea e durante lo svolgimento delle attività di tirocinio professionalizzante; la verifica verrà attuata con le rispettive verifiche di profitto e/o prove finali.	
--	---	--

Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Il laureato e la laureata magistrale sarà in grado di saper ideare e programmare attività motorie utili alla prevenzione e/o al mantenimento e miglioramento delle capacità residue nei diversi momenti evolutivi dell'essere umano e nei diversi aspetti della disabilità. In particolare, saprà applicare le proprie conoscenze teoriche negli ambiti scolastico, di ricerca e sanitario. Tali capacità e conoscenze verranno acquisite con gli insegnamenti inseriti nel piano di studio del corso di laurea e durante lo svolgimento delle attività di tirocinio professionalizzante; la verifica verrà attuata con le rispettive verifiche di profitto e/o prove finali.	
--	---	--

AREA CLINICA

Conoscenza e comprensione

I laureati conosceranno sia le caratteristiche fisiopatologiche delle malattie multifattoriali e dei metodi di adattamento e condizionamento necessari per definire un corretto piano di attività motoria e sportiva finalizzata al mantenimento dello stato di salute e alla prevenzione delle complicanze, sia le problematiche motorie peculiari delle situazioni di handicap e di gruppi di individui a rischio.

Conosceranno gli effetti biomeccanici e funzionali delle principali tipologie di disabilità fisica e sensoriale e gli ausili tecnologici che permettono il recupero di funzioni adattate, le principali tipologie di attività motoria e sportiva adattate. Le modificazioni fisiche e psichiche che intervengono con il progredire dell'età, le principali patologie dell'età avanzata e i possibili interventi da applicare per la prevenzione dello stato di salute.

Particolare attenzione sarà dedicata alle neuroscienze dell'esercizio con l'obiettivo di approfondire le conoscenze sul cervello, sull'influenza del movimento sulle funzioni cerebrali, sulle emozioni, sulla motivazione, sulla percezione e sull'apprendimento.

Il laureato possederà conoscenze approfondite delle tecniche e delle metodologie per la valutazione funzionale e di programmazione dell'esercizio fisico sia nei soggetti sani, sia in quelli con patologie stabilizzate, sia in individui con disabilità.

Ancora, il laureato acquisirà conoscenze e capacità di comprensione che estendono quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentono di elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca. Tale obiettivo potrà essere raggiunto attraverso elaborazione di progetti, utilizzo di laboratori e partecipazione ad attività motorie e sportive tecnico-pratiche per non meno di 20 CFU.

Lo studente magistrale avrà l'opportunità di svolgere le proprie attività di ricerca (anche per la tesi di laurea) presso istituzioni nazionali e straniere, enti di promozione sportiva, società sportive o istituzioni scolastiche al fine di acquisire ulteriori competenze e conoscenze inerenti il profilo professionale.

Tali conoscenze verranno acquisite con gli insegnamenti inseriti nel piano di studio del corso di laurea e durante lo svolgimento delle attività pratiche e di tirocinio professionalizzante; la verifica verrà attuata con le rispettive verifiche di profitto e/o prove finali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati saranno in grado di:

- saper ideare e programmare l'attività motoria utile alla prevenzione e/o al mantenimento e miglioramento delle capacità residue nei diversi aspetti di disabilità;
- relazionarsi con particolari tipologie di utenti per comprenderne i bisogni e motivarli alla pratica motoria e sportiva adeguata;
- partecipare ad attività e progetti di ricerca per l'identificazione di strategie innovative nello sviluppo di programmi di attività motoria e sportiva finalizzati alla prevenzione e al miglioramento dello stato di salute in soggetti sani e con patologie e/o disabilità delle diverse fasce di età.

Le capacità applicative sono assunte dallo studente magistrale attraverso il coinvolgimento diretto in attività pratiche, esercitazioni e laboratorio, nonché la partecipazione a programmazioni di attività motorie adattate con crescente grado di autonomia.

Il lavoro di tesi, in cui il grado di autonomia e la capacità di proporre soluzioni originali e innovative costituiscono i principali criteri di giudizio, rappresenterà il momento di sintesi e verifica del processo di apprendimento.

Tali capacità verranno acquisite con gli insegnamenti inseriti nel piano di studio del corso di laurea e durante lo svolgimento delle attività pratiche e di tirocinio professionalizzante; la verifica verrà attuata con le rispettive verifiche di profitto e/o prove finali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle attività formative previste dal piano di studio, ovvero:

000EE ANATOMIA E FISIOLOGIA DEL CONTROLLO MOTORIO ADATTATO E DELL'APPARATO LOCOMOTORE (6 CFU)

001MM PSICO-SOCIOLOGIA DEI GRUPPI (12 CFU)

Neuroscienze applicate all'esercizio (6 CFU)

Prescrizione dell'esercizio per la prevenzione delle patologie e per la salute (9 CFU)

Interazioni tra farmaci ed esercizio fisico nella prestazione sportiva (6 CFU)

Nutrizione ed esercizio fisico nelle patologie croniche e negli ambienti estremi (9 CFU)

Dalla raccolta dati alla pubblicazione scientifica nell'ambito delle scienze motorie (12 CFU)

Metabolismo fosfo-calcico e malattie associate all'invecchiamento (3 CFU)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

AREA APPLICATIVA E PROFESSIONALIZZANTE

Conoscenza e comprensione

Le competenze professionalizzanti del laureato e della laureata magistrale dovranno primariamente riguardare:

- elementari interventi cognitivo-comportamentali utili per migliorare l'adesione ai programmi di attività motoria e la perseveranza nella loro prosecuzione;
- le metodologie e le tecniche educative, comunicative e psico-motorie rivolte alle diverse fasce di età;
- acquisizione di un livello di autonomia professionale, decisionale ed operativa che permetta la padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro spendibilità nell'ambiente di lavoro.

Attraverso la personalizzazione del proprio piano di studio, lo studente potrà approfondire le proprie conoscenze nell'ambito delle teorie, delle tecniche, della didattica e delle metodologie dell'allenamento e delle attività motorie e sportive adattate, e/o dell'educazione motoria nella scuola di ogni ordine e grado, e/o della metodologia della ricerca scientifica applicata all'esercizio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati e le laureate saranno in grado di saper:

- progettare e attuare programmi di attività motorie finalizzati al raggiungimento, recupero e mantenimento delle migliori condizioni di benessere psico-fisico per soggetti in varie fasce d'età e in diverse condizioni fisiche, con attenzione alle specificità di genere e alle situazioni di handicap;

- organizzare e pianificare attività e stili di vita utili per la prevenzione delle malattie ed il miglioramento della qualità della vita mediante l'esercizio fisico;
- prevenire i vizi posturali e il recupero motorio post-riabilitativo finalizzato al mantenimento dell'efficienza fisica;
- programmare il coordinamento e la valutazione di attività motorie adattate a persone diversamente abili o ad individui in condizioni di salute clinicamente controllate e stabilizzate;
- applicare la corretta metodologia della ricerca per progettare, raccogliere, sviluppare, analizzare ed interpretare i dati dei programmi di intervento con l'esercizio fisico;
- valutare e programmare l'educazione motoria nell'ambito scolastico.

Inoltre, i laureati sapranno:

- lavorare in gruppi interdisciplinari con particolare attenzione all'ambito socio-sanitario e socio-educativo;
- dialogare efficacemente con gli esperti dei vari settori applicativi comprendendo le necessità degli ambiti e suggerendo soluzioni efficaci.

Particolare attenzione sarà rivolta a far acquisire al laureato le capacità relazionali, comunicative e decisionali utili per lavorare in autonomia e assumendosi le dovute responsabilità professionali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle attività formative professionalizzanti previste dal piano di studio, ovvero:

Metodologia dell'allenamento e match analysis (6 CFU)

Attività motorie preventive e adattate (9 CFU)

Attività motorie preventive e compensative (6 CFU)

L'educazione motoria a scuola (6 CFU)

Normativa e legislazione scolastica (3 CFU)

Progettazione e valutazione dell'attività motoria nella scuola (12 CFU)

Metodologia della ricerca scientifica applicata all'esercizio fisico e allo sport (12 CFU)

Sistemi di monitoraggio per le attività motorie, sportive e adattate (3 CFU)

000ZZ PROVA FINALE (15 CFU)

TIROCINIO I ANNO(12 CFU)

TIROCINIO II ANNO (12 CFU)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Autonomia di giudizio

I laureati devono aver dato prova di individuare e saper risolvere le conflittualità che possono sorgere nello svolgimento di attività motorie di gruppo e favorire l'integrazione sociale del singolo individuo. Saper giudicare la presenza nella letteratura scientifica di prove di efficacia e sicurezza sufficienti a giustificare e consigliare esercizi e regimi di attività in soggetti con patologie croniche stabilizzate e di disagio psicofisico e/o sociale. Valutare i rischi ai quali possono andare incontro soggetti sottoposti ad attività non adeguate e i potenziali benefici di una pratica continuativa di una corretta attività motoria e sportiva adattata. Le capacità di giudizio vengono ampliate attraverso tirocini presso strutture ed organizzazioni del mondo del lavoro e con la partecipazione a seminari e conferenze.

	La tesi di laurea magistrale rappresenta il momento più qualificante in cui lo studente, confrontandosi con uno specifico problema, elabora progetti originali ed innovativi, assumendosi il compito, durante la discussione, di presentarli e di illustrarne e sostenerne la validità. Tali capacità e conoscenze verranno acquisite con gli insegnamenti inseriti nel piano di studio del corso di laurea e durante lo svolgimento delle attività di tirocinio professionalizzante; la verifica verrà attuata con le rispettive verifiche di profitto e/o prove finali.	
Abilità comunicative	Abilità comunicative Motivare, coinvolgere e rassicurare gli utenti e i loro gruppi di riferimento sociale nel proporre attività motorie e sportive adatte. Illustrare ai collaboratori in modo chiaro le finalità e caratteristiche di protocolli di attività adatte già definiti o da loro progettati ai fini di una corretta applicazione. L'acquisizione di tali abilità comunicative viene stimolata attraverso l'esposizione dei risultati ottenuti durante prove di esercitazione, elaborazione di progetti con colleghi, studenti e docenti. Saranno previste attività di tipo seminariale con incarichi di illustrare un tema o un progetto e inoltre la valutazione finale di ogni attività formativa prevede una prova orale proprio per stimolare l'acquisizione delle abilità comunicative. Tali capacità e conoscenze verranno acquisite con gli insegnamenti inseriti nel piano di studio del corso di laurea e durante lo svolgimento delle attività di tirocinio professionalizzante; la verifica verrà attuata con le rispettive verifiche di profitto e/o prove finali.	
Capacità di apprendimento	Capacità di apprendimento Aver acquisito gli strumenti culturali necessari per un aggiornamento tecnico e scientifico costante, preso coscienza dell'importanza, per l'arricchimento culturale individuale e la partecipazione ad attività di innovazione e ricerca, del dialogo interdisciplinare costante tra i professionisti coinvolti nell'organizzazione e gestione delle attività motorie e sportive adatte. Nel Corso, tale capacità viene stimolata mediante attività di sintesi e attività progettuali presenti in molti insegnamenti in cui occorre raccogliere in modo autonomo informazioni, elaborarle al fine di sviluppare progetti di attività motorie, e inoltre nel lavoro per la preparazione della tesi viene sviluppata la capacità dello studente di costruire nuove competenze attraverso studi autonomamente condotti. Tali capacità e conoscenze verranno acquisite con gli insegnamenti inseriti nel piano di studio del corso di laurea e durante lo svolgimento delle attività di tirocinio professionalizzante; la verifica verrà attuata con le rispettive verifiche di profitto e/o prove finali.	

Con le attività affini e integrative, il laureando e la laureanda acquisiranno conoscenze e competenze strettamente legate al profilo culturale e professionale attraverso l'esplorazione approfondita degli aspetti collegati alle Neuroscienze applicate alle attività motorie; l'approfondimento delle nozioni riguardanti la valutazione funzionale indispensabile per determinare la quantità di esercizio da prescrivere per scopi didattici, preventivi e riabilitativi; l'analisi delle prestazioni sportive e l'applicazione di tecniche statistiche ai fini scientifici.

QUADRO A5.a | Caratteristiche della prova finale

11/01/2017

In linea con la natura delle lauree magistrali, caratterizzate dall'obiettivo di fornire allo studente una preparazione specifica, lo studente redige un elaborato finale che rappresenta un momento di comprensione profonda ed applicazione alla realtà di una serie di strumenti e tecniche che si è avuto modo di apprendere nell'ambito dei corsi frequentati. Nella tesi lo studente deve dimostrare padronanza delle basi metodologiche degli ambiti disciplinari rilevanti e deve approfondire un argomento specifico sviluppando, in modo originale, aspetti teorici e di natura empirica.

Per poter accedere all'esame finale della laurea magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate lo studente deve aver acquisito tutti i 105 CFU previsti dal piano di studio per le attività didattiche frontali, opzionali e di tirocinio. Alla prova finale sono riservati 15 CFU.

La tesi di laurea consiste in un elaborato scritto realizzato a partire dalla individuazione di un tema rilevante e costituito da un'indagine teorica su base bibliografica, dagli esiti di una ricerca empirica, o infine dalla riflessione critica di un progetto (di intervento, di formazione, modulo od unità didattica).

La prova finale consiste nella presentazione e discussione, davanti ad una apposita commissione, di una tesi con contenuti originali, frutto di una attività di studio o di progetto o di esperienza svolta sotto la guida di almeno un relatore e che dimostri la padronanza degli argomenti trattati specifiche del CdS, nonché la capacità di operare in modo autonomo e di comunicare efficacemente i risultati ottenuti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento per la prova finale del CDS

QUADRO A5.b | Modalità di svolgimento della prova finale

27/05/2019

Il Consiglio di CDS ha approvato un Regolamento della Prova Finale che si allega.

Pdf inserito: [visualizza](#)

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo corso di Laurea Magistrale in Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate (WMOR-LM)

Link: <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2025/11511>

**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<https://www.med.unipi.it/index.php/corsi-di-laurea/scienze-e-tecniche-delle-attivita-motorie-preventive-e-adatte/calendari-didattici-sctcnampa/>

**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**

<https://www.med.unipi.it/index.php/corsi-di-laurea/scienze-e-tecniche-delle-attivita-motorie-preventive-e-adatte/calendario-esami-sctcnampa/>

**QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**

<https://www.med.unipi.it/index.php/corsi-di-laurea/scienze-e-tecniche-delle-attivita-motorie-preventive-e-adatte/lauree-sctcnampa/>

**QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
----	---------	---------------	--------------	--------------	-------	---------	-----	----------------------------------

1.	BIO/09 BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA E FISIOLOGIA DEL CONTROLLO MOTORIO ADATTATO E DELL'APPARATO LOCOMOTORE link	GESI MARCO	PO	6	8	
2.	BIO/09 BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA E FISIOLOGIA DEL CONTROLLO MOTORIO ADATTATO E DELL'APPARATO LOCOMOTORE link	LAZZERI GLORIA	PA	6	16	
3.	BIO/09 BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA E FISIOLOGIA DEL CONTROLLO MOTORIO ADATTATO E DELL'APPARATO LOCOMOTORE link	SANTARCANGELO ENRICA LAURA	PA	6	24	
4.	M-EDF/02	Anno di corso 1	ATTIVITÀ MOTORIA COMPENSATIVA (<i>modulo di ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E COMPENSATIVE</i>) link			3		
5.	M-EDF/01 M-EDF/02	Anno di corso 1	ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE link			9		
6.	M-EDF/02	Anno di corso 1	ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E COMPENSATIVE link			6		
7.	MED/13	Anno di corso 1	CIP - METABOLISMO FOSFO-CALCICO E MALATTIE ASSOCIATE ALL'INVECCHIAMENTO link	CETANI FILOMENA	PA	3	24	
8.	IUS/01	Anno di corso 1	CIP - NORMATIVA E LEGISLAZIONE SCOLASTICA link			3		
9.	M-EDF/01 M-EDF/02	Anno di corso 1	CIP - RUOLO DELL'ATTIVITÀ FISICA PER LA SALUTE: DALLA VALUTAZIONE FUNZIONALE ALLA PRESCRIZIONE DELL'ESERCIZIO link			3		
10.	ING- INF/06	Anno di corso 1	CIP - SISTEMI DI MONITORAGGIO PER LE ATTIVITÀ MOTORIE, SPORTIVE E ADATTATE link	NARDELLI MIMMA	RD	3	24	
11.	M-EDF/01	Anno	DALLA RACCOLTA DATI			12		

		di corso 1	ALLA PUBBLICAZIONE SCIENTIFICA NELL'AMBITO DELLE SCIENZE MOTORIE link					
12.	M-EDF/01	Anno di corso 1	DISABILITÀ ED INCLUSIONE SCOLASTICA (<i>modulo di PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ MOTORIA NELLA SCUOLA</i>) link			3		
13.	M-EDF/01	Anno di corso 1	EDUCAZIONE MOTORIA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E NELLA SCUOLA PRIMARIA (<i>modulo di L'EDUCAZIONE MOTORIA A SCUOLA</i>) link			6		
14.	M-EDF/01	Anno di corso 1	EDUCAZIONE MOTORIA NELLA SCUOLA SECONDARIA (<i>modulo di L'EDUCAZIONE MOTORIA A SCUOLA</i>) link			6		
15.	M-EDF/01	Anno di corso 1	ETICA E STRATEGIA DELLE INDAGINI E DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE NELL'AMBITO DELLE SCIENZE MOTORIE (<i>modulo di DALLA RACCOLTA DATI ALLA PUBBLICAZIONE SCIENTIFICA NELL'AMBITO DELLE SCIENZE MOTORIE</i>) link			3		
16.	BIO/14	Anno di corso 1	FARMACOLOGIA APPLICATA (<i>modulo di INTERAZIONI TRA FARMACI ED ESERCIZIO FISICO NELLA PRESTAZIONE SPORTIVA</i>) link	ANTONIOLI LUCA	PA	3	24	
17.	MED/42	Anno di corso 1	IGIENE E SALUTE GLOBALE (<i>modulo di PRESCRIZIONE DELL'ESERCIZIO PER LA PREVENZIONE DELLE PATOLOGIE E PER LA SALUTE</i>) link	RIZZO CATERINA	PO	3	24	
18.	BIO/10 BIO/14	Anno di corso 1	INTERAZIONI TRA FARMACI ED ESERCIZIO FISICO NELLA PRESTAZIONE SPORTIVA link			6		
19.	M-EDF/02	Anno di	L'ESERCIZIO FISICO NEGLI AMBIENTI ESTREMI (<i>modulo</i>			3		

		corso 1	di <i>NUTRIZIONE ED ESERCIZIO FISICO NELLE PATOLOGIE CRONICHE E NEGLI AMBIENTI ESTREMI)</i> link					
20.	M-EDF/01	Anno di corso 1	L'EDUCAZIONE MOTORIA A SCUOLA link			12		
21.	MED/01	Anno di corso 1	MATCH ANALYSIS (<i>modulo di METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO E MATCH ANALYSIS</i>) link	BONOCORE GIOVANNI		3	24	
22.	BIO/10	Anno di corso 1	METABOLISMO ENERGETICO (<i>modulo di INTERAZIONI TRA FARMACI ED ESERCIZIO FISICO NELLA PRESTAZIONE SPORTIVA</i>) link	BIZZARRI RANIERI	PA	3	24	
23.	M-EDF/02	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO (<i>modulo di ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE</i>) link			6		
24.	M-EDF/01	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA RICERCA SCIENTIFICA (<i>modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA SCIENTIFICA APPLICATA ALL'ESERCIZIO FISICO E ALLO SPORT</i>) link			6		
25.	M-EDF/02	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO (<i>modulo di METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO E MATCH ANALYSIS</i>) link	FRANZONI FERDINANDO	PA	3	24	
26.	M-EDF/02 MED/01	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO E MATCH ANALYSIS link			6		
27.	MED/13	Anno di corso 1	NUTRIZIONE SPORTIVA (<i>modulo di NUTRIZIONE ED ESERCIZIO FISICO NELLE PATOLOGIE CRONICHE E NEGLI AMBIENTI ESTREMI)</i> link			6		
28.	MED/04	Anno di	PATOLOGIA GENERALE (<i>modulo di PRESCRIZIONE</i>)	CAVALLINI GABRIELLA	PA	3	24	

		corso 1	DELL'ESERCIZIO PER LA PREVENZIONE DELLE PATOLOGIE E PER LA SALUTE) link				
29.	M-PED/03	Anno di corso 1	PEDAGOGIA DEI GRUPPI (modulo di PSICO- SOCIOLOGIA DEI GRUPPI) link	PARENTE MAURIZIO	7	56	
30.	M-EDF/02	Anno di corso 1	PRESCRIZIONE DELL'ESERCIZIO FISICO (modulo di PRESCRIZIONE DELL'ESERCIZIO PER LA PREVENZIONE DELLE PATOLOGIE E PER LA SALUTE) link	SCARFÒ GIORGIA	3	24	
31.	M-EDF/02 MED/04 MED/42	Anno di corso 1	PRESCRIZIONE DELL'ESERCIZIO PER LA PREVENZIONE DELLE PATOLOGIE E PER LA SALUTE link		9		
32.	M-EDF/01	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE DIDATTICA (modulo di PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ MOTORIA NELLA SCUOLA) link		6		
33.	M-EDF/01 M-EDF/01 M-EDF/02	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ MOTORIA NELLA SCUOLA link		12		
34.	SPS/08	Anno di corso 1	PSICO-SOCIOLOGIA DEI GRUPPI (modulo di PSICO- SOCIOLOGIA DEI GRUPPI) link	GREMIGNI ELENA	5	40	
35.	M-PED/03 SPS/08	Anno di corso 1	PSICO-SOCIOLOGIA DEI GRUPPI link		12		
36.	M-EDF/01	Anno di corso 1	RACCOLTA DATI (modulo di DALLA RACCOLTA DATI ALLA PUBBLICAZIONE SCIENTIFICA NELL'AMBITO DELLE SCIENZE MOTORIE) link		3		
37.	M-EDF/01	Anno di corso 1	SPERIMENTAZIONI CLINICHE: ASPETTI NORMATIVI E ORGANIZZATIVI (modulo di		6		

DALLA RACCOLTA DATI
ALLA PUBBLICAZIONE
SCIENTIFICA NELL'AMBITO
DELLE SCIENZE MOTORIE)
[link](#)

38.	MED/01	Anno di corso 1	STATISTICA APPLICATA (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA SCIENTIFICA APPLICATA ALL'ESERCIZIO FISICO E ALLO SPORT) link	3			
39.	M-EDF/01	Anno di corso 1	TECNICHE DI RIATLETIZZAZIONE (modulo di ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE) link	3			
40.	M-EDF/02	Anno di corso 1	TECNICHE POSTURALI (modulo di ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E COMPENSATIVE) link	3			
41.	M-EDF/01	Anno di corso 1	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE I ANNO link	12			
42.	M-EDF/02	Anno di corso 1	VALUTAZIONE (modulo di PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ MOTORIA NELLA SCUOLA) link	3			
43.	M-EDF/02	Anno di corso 2	ATTIVITÀ MOTORIA COMPENSATIVA (modulo di ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E COMPENSATIVE) link	3			
44.	M-EDF/01 M-EDF/02	Anno di corso 2	ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE link	9			
45.	M-EDF/02	Anno di corso 2	ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E COMPENSATIVE link	6			
46.	IUS/01	Anno di corso 2	CIP - NORMATIVA E LEGISLAZIONE SCOLASTICA link	3			
47.	M-EDF/01	Anno	CIP - RUOLO DELL'ATTIVITÀ	3			

	M-EDF/02	di corso 2	FISICA PER LA SALUTE: DALLA VALUTAZIONE FUNZIONALE ALLA PRESCRIZIONE DELL'ESERCIZIO link				
48.	M-EDF/01	Anno di corso 2	DALLA RACCOLTA DATI ALLA PUBBLICAZIONE SCIENTIFICA NELL'AMBITO DELLE SCIENZE MOTORIE link	12			
49.	M-EDF/01	Anno di corso 2	DISABILITÀ ED INCLUSIONE SCOLASTICA (<i>modulo di PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ MOTORIA NELLA SCUOLA</i>) link	3			
50.	M-EDF/01	Anno di corso 2	EDUCAZIONE MOTORIA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E NELLA SCUOLA PRIMARIA (<i>modulo di L'EDUCAZIONE MOTORIA A SCUOLA</i>) link	6			
51.	M-EDF/01	Anno di corso 2	EDUCAZIONE MOTORIA NELLA SCUOLA SECONDARIA (<i>modulo di L'EDUCAZIONE MOTORIA A SCUOLA</i>) link	6			
52.	M-EDF/01	Anno di corso 2	ETICA E STRATEGIA DELLE INDAGINI E DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE NELL'AMBITO DELLE SCIENZE MOTORIE (<i>modulo di DALLA RACCOLTA DATI ALLA PUBBLICAZIONE SCIENTIFICA NELL'AMBITO DELLE SCIENZE MOTORIE</i>) link	3			
53.	M-EDF/02	Anno di corso 2	L'ESERCIZIO FISICO NEGLI AMBIENTI ESTREMI (<i>modulo di NUTRIZIONE ED ESERCIZIO FISICO NELLE PATOLOGIE CRONICHE E NEGLI AMBIENTI ESTREMI</i>) link	3			
54.	M-EDF/01	Anno di corso 2	L'EDUCAZIONE MOTORIA A SCUOLA link	12			
55.	M-EDF/02	Anno	METODOLOGIA	6			

		di corso 2	DELL'ALLENAMENTO (<i>modulo di ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE</i>) link				
56.	M-EDF/01	Anno di corso 2	METODOLOGIA DELLA RICERCA SCIENTIFICA (<i>modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA SCIENTIFICA APPLICATA ALL'ESERCIZIO FISICO E ALLO SPORT</i>) link	6			
57.	M-EDF/01 M-EDF/01 MED/01	Anno di corso 2	METODOLOGIA DELLA RICERCA SCIENTIFICA APPLICATA ALL'ESERCIZIO FISICO E ALLO SPORT link	12			
58.	MED/26	Anno di corso 2	NEUROSCIENZE APPLICATE ALL'ESERCIZIO link	6			
59.	M-EDF/02 MED/13	Anno di corso 2	NUTRIZIONE ED ESERCIZIO FISICO NELLE PATOLOGIE CRONICHE E NEGLI AMBIENTI ESTREMI link	9			
60.	MED/13	Anno di corso 2	NUTRIZIONE SPORTIVA (<i>modulo di NUTRIZIONE ED ESERCIZIO FISICO NELLE PATOLOGIE CRONICHE E NEGLI AMBIENTI ESTREMI</i>) link	6			
61.	M-EDF/01	Anno di corso 2	PROGETTAZIONE DIDATTICA (<i>modulo di PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ MOTORIA NELLA SCUOLA</i>) link	6			
62.	M-EDF/01 M-EDF/01 M-EDF/02	Anno di corso 2	PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ MOTORIA NELLA SCUOLA link	12			
63.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE link	15			
64.	M-EDF/01	Anno di corso 2	RACCOLTA DATI (<i>modulo di DALLA RACCOLTA DATI ALLA PUBBLICAZIONE SCIENTIFICA NELL'AMBITO</i>)	3			

DELLE SCIENZE MOTORIE)

[link](#)

65.	M-EDF/01	Anno di corso 2	RICERCA QUALITATIVA APPLICATA ALLE SCIENZE MOTORIE (<i>modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA SCIENTIFICA APPLICATA ALL'ESERCIZIO FISICO E ALLO SPORT</i>) link	3			
66.	M-EDF/01	Anno di corso 2	SPERIMENTAZIONI CLINICHE: ASPETTI NORMATIVI E ORGANIZZATIVI (<i>modulo di DALLA RACCOLTA DATI ALLA PUBBLICAZIONE SCIENTIFICA NELL'AMBITO DELLE SCIENZE MOTORIE</i>) link	6			
67.	MED/01	Anno di corso 2	STATISTICA APPLICATA (<i>modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA SCIENTIFICA APPLICATA ALL'ESERCIZIO FISICO E ALLO SPORT</i>) link	3			
68.	M-EDF/01	Anno di corso 2	TECNICHE DI RIATLETIZZAZIONE (<i>modulo di ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE</i>) link	3			
69.	M-EDF/02	Anno di corso 2	TECNICHE POSTURALI (<i>modulo di ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E COMPENSATIVE</i>) link	3			
70.	M-EDF/02	Anno di corso 2	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE II ANNO link	12			
71.	M-EDF/02	Anno di corso 2	VALUTAZIONE (<i>modulo di PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ MOTORIA NELLA SCUOLA</i>) link	3			



Descrizione link: Sistema informativo University Planner per la gestione delle aule

Link inserito: <https://su.unipi.it/OccupazioneAule>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scuola di Medicina - aule didattiche



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scuola di Medicina - aule informatiche e laboratori



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipi.it/campus-e-servizi/servizi/biblioteche-e-sale-studio/>



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca di Medicina e chirurgia e Farmacia

Link inserito: <http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-4/medicina-e-chirurgia-farmacia>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

14/05/2025

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://www.unipi.it/didattica/iscrizioni/orientamento/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

14/05/2025

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/campus-e-servizi/servizi/servizio-di-tutorato-alla-pari-gli-studenti-esperti-tutor/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

14/05/2025

Descrizione link: Pagina web sui periodi di formazione all'esterno

Link inserito: <https://www.unipi.it/campus-e-servizi/verso-il-lavoro/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per periodi di formazione all'esterno



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Mobilità internazionale degli studenti

Descrizione link: Pagina web per opportunità di internazionalizzazione

Link inserito: <https://www.unipi.it/didattica/studi-e-tirocini-allestero/studiare-allestero/>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Bulgaria	Medical University Of Varna	BG VARNA03	23/04/2025	solo italiano
2	Bulgaria	Medical University Sofia	BG SOFIA11	23/04/2025	solo italiano
3	Bulgaria	University Of Medicine - Pleven	BG PLEVEN01	23/04/2025	solo italiano
4	Croazia	Sveuciliste U Rijeci	HR RIJEKA01	23/04/2025	solo italiano
5	Germania	Rheinische Friedrich-Wilhelms-Universitat Bonn	D BONN01	23/04/2025	solo italiano
6	Germania	Technische Universitaet Dresden	D DRESDEN02	23/04/2025	solo italiano
7	Germania	Westfaelische Wilhelms-Universitaet Muenster	D MUNSTER01	23/04/2025	solo italiano
8	Lituania	Vilniaus Universitetas	LT VILNIUS01	23/04/2025	solo italiano
9	Macedonia	Republic Of Macedonia Goce Delcev State University Stip	MK STIP01	23/04/2025	solo italiano
10	Polonia	Warszawski Uniwersytet Medyczny	PL WARSZAW06	23/04/2025	solo italiano
11	Portogallo	Universidade Do Porto	P PORTO02	23/04/2025	solo italiano
12	Portogallo	Universidade Nova De Lisboa	P LISBOA03	23/04/2025	solo italiano
13	Romania	Universitatea De Medicina Si Farmace Victor Babes Timisoara	RO TIMISOA02	23/04/2025	solo italiano
14	Romania	Universitatea De Medicina Si Farmacie'Carol Davila' Din Bucuresti	RO BUCURES10	23/04/2025	solo italiano
15	Romania	Universitatea Ovidius Din Constanta	RO CONSTAN02	23/04/2025	solo italiano
16	Spagna	Universidad De Extremadura	E BADAJOZ01	23/04/2025	solo italiano
17	Spagna	Universidad De Extremadura	E BADAJOZ01	23/04/2025	solo italiano
18	Spagna	Universidad De Lleida	E LLEIDA01	23/04/2025	solo italiano
19	Spagna	Universidad De Malaga	E MALAGA01	23/04/2025	solo

					italiano
20	Spagna	Universidad De Murcia	E MURCIA01	23/04/2025	solo italiano
21	Spagna	Universidad De Salamanca	E SALAMAN02	23/04/2025	solo italiano
22	Spagna	Universidad De Valladolid	E VALLADO01	23/04/2025	solo italiano
23	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos	E MADRID26	23/04/2025	solo italiano
24	Spagna	Universitat De Girona	E GIRONA02	23/04/2025	solo italiano
25	Svezia	Lunds Universitet	S LUND01	23/04/2025	solo italiano
26	Turchia	Adnan Menderes Universitesi	TR AYDIN01	23/04/2025	solo italiano
27	Turchia	Akdeniz University	TR ANTALYA01	23/04/2025	solo italiano
28	Turchia	Canakkale Onsekiz Mart Universitesi	TR CANAKKA01	23/04/2025	solo italiano
29	Turchia	Istanbul Aydin Universitesi Vakfi	TR ISTANBU25	23/04/2025	solo italiano
30	Turchia	Istanbul Āniversitesi	TR ISTANBU03	23/04/2025	solo italiano
31	Turchia	Mersin Universitesi	TR MERSIN01	23/04/2025	solo italiano
32	Ungheria	Szegedi Tudomanyegyetem	HU SZEGED01	23/04/2025	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

14/05/2025

Descrizione link: Il servizio di Career Service

Link inserito: <https://www.unipi.it/campus-e-servizi/verso-il-lavoro/career-service/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro



10/09/2024

Nell'a.a. 2020/21 la Scuola di Medicina ha attivato un progetto di orientamento e tutorato che si articola in due macro aree collegate tra di loro: la prima rivolta principalmente alle matricole con specifico riferimento ai CDS di appartenenza, la seconda comprendente tutte le azioni di orientamento in itinere e in uscita rivolte a tutti gli studenti dei CdS di Area Medica.

All'inizio di ogni anno accademico, il corso di laurea organizza un incontro di orientamento in ingresso e presentazione del CdS con gli immatricolati in presenza del Presidente, i referenti di Tirocinio e del Responsabile dell'Unità Didattica.

Durante tale incontro vengono illustrati dal Presidente gli obiettivi formativi del corso, le propedeuticità, le possibilità di ulteriori formazioni e gli sbocchi professionali dopo la laurea, le procedure amministrative, il sito, e i documenti come regolamento, programmazione, richiesta di convalide, l'organizzazione delle attività di tirocinio.

Link inserito: <http://>



11/09/2025

A partire dall'a.a. 2013/14, la compilazione del questionario per la valutazione della didattica del CdS da parte degli studenti avviene esclusivamente via web. A tal fine, il Presidio della Qualità di Ateneo ha attivato un portale ad hoc per la compilazione dei questionari cui ogni studente può accedere con proprie credenziali personali.

Nell'a.a. 2024/2025, il portale è rimasto aperto dal mese di novembre 2024 al mese di luglio 2025, in modo da consentire agli studenti di compilare i questionari relativamente ai corsi di insegnamento frequentati nei due semestri dell'a.a. in corso e/o in quelli dell'a.a. precedente.

L'accesso al servizio è riservato agli studenti in possesso delle credenziali dell'Università di Pisa. Il portale per la compilazione del questionario è stato realizzato in modo da garantire sia l'anonimato del compilatore, sia l'affidabilità della valutazione; ogni studente può ovviamente valutare solo gli insegnamenti offerti dal CdS in cui è immatricolato.

Con tre diversi questionari, è stato chiesto agli studenti di valutare i singoli insegnamenti, l'organizzazione, i servizi e le attività di tirocinio del CdS.

Insegnamenti

Dall'analisi dei questionari somministrati, si può constatare come il corso di laurea stimoli ad un apprendimento attivo e supportato da una serie di servizi accessori più che adeguati. Dalla media delle valutazioni emerge un miglioramento complessivo rispetto all'anno precedente: 3,3 nel 2025 contro 3,2 del 2024.

Per l'a.a. 2024/2025 la totalità delle domande inerenti agli insegnamenti e ai docenti del CdS ha ottenuto una valutazione più che sufficiente: complessivamente, il corso ha ottenuto un giudizio più che soddisfacente (3,2/4 di BS02).

Il corpo docente è valutato positivamente nel rispetto degli orari, nella reperibilità, nel rispetto dei principi di eguaglianza e pari opportunità, nell'incontro formativo che prescinde la sola didattica, nella chiarezza delle spiegazioni e spiegazioni degli esami, nella coerenza con la programmazione didattica.

Servizi e Organizzazione

La media delle valutazioni del CdS si attesta eguale alla media delle valutazioni dei Cds del Dipartimento (rispettivamente 3,1/4).

L'organizzazione complessiva ottiene comunque una valutazione più che sufficiente (3,2 di S2), con valutazioni superiori la media in riferimento all'adeguatezza delle aule, delle biblioteche e dei laboratori, alle finalità professionalizzanti del tirocinio, all'adeguatezza dei servizi dell'unità didattica, all'utilità dell'attività di tutorato.

Tirocinio

La media delle valutazioni del CdS supera la media delle valutazioni dei CdS del Dipartimento (rispettivamente 3,6/4 e 3,4/4).

Il 67% degli intervistati ha frequentato per più della metà l'attività di tirocinio, (il 42% di cui svolto totalmente).

Descrizione link: Pagina del sito web del CdS dedicata alla valutazione della didattica

Link inserito: <https://www.med.unipi.it/index.php/corsi-di-laurea/scienze-e-tecniche-delle-attivit -motorie-preventive-e-adatte/valutazione-didattica-sctcnampa/>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

11/09/2025

Per la rilevazione delle opinioni dei laureati nell'anno solare 2024, l'Università di Pisa si avvale delle indagini predisposte dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea.

In vista della presentazione della domanda di laurea, i laureandi sono tenuti a compilare un questionario di valutazione complessiva della propria esperienza formativa.

I laureati nell'a.a. in analisi (2024) sono stati 32, con un tasso di compilazione del questionario del 100%.

3% (approssimato) = equivalenza a un voto

Profilo dei laureati

Gli intervistati sono ripartiti eterogeneamente per genere, con il 69% di uomini e il 31% di donne e un'età media alla laurea di 30 anni.

L'84% degli intervistati risiede nella stessa regione dell'Ateneo.

Il 19% degli intervistati ha almeno un genitore laureato.

Il 75% degli intervistati ha conseguito la maturità liceale (53% il liceo scientifico, il 9,4% il liceo linguistico, il 9,4% il liceo delle scienze umane e il 3% il liceo classico) e il restante 25% l'istituto tecnico.

Il voto medio di diploma di scuola media secondaria in 100-mi è di 75.

Risultati del titolo di studio triennale

L'80% degli intervistati ha conseguito il titolo di studio triennale necessario per l'immatricolazione al presente CdS in UNIPI. Il restante 20% è composto da 10% di iscritti provenienti da Università del sud, il 6,5% dalle Università del centro e il 3,5% da Università telematiche.

In riferimento agli intervistati precedentemente laureati in Università non telematiche, il 57% si è laureato in corso, il 20% al primo anno fuori corso e il 23% al secondo anno fuori corso.

In riferimento agli intervistati precedentemente laureati in Università telematiche, il 100% si è laureato in corso.

Il voto medio del titolo di laurea triennale è di 104.

Risultati del titolo di studio del presente CdS

Il 47% degli intervistati ha scelto il CdS magistrale per fattori sia culturali sia professionalizzanti; il 12% per fattori prevalentemente culturali mentre il 6% per fattori prevalentemente professionalizzanti.

Il 62% si è laureato in corso, il 19% il primo anno fuori corso e il 12,5% il secondo anno fuori corso. Risultati eccellenti, se considerato che il 94% dei laureati conduce un'attività di lavoro: un 12,5% è lavoratore-studente, un 12,5% ha esperienza di lavoro a tempo pieno, un 47% lavora a tempo parziale e un 22% ha un lavoro occasionale, saltuario o stagionale.

La media dei voti di laurea è di 109,6.

Esperienza accademica

Relativamente alla frequenza, il 75% dei laureati ha dichiarato una presenza alle lezioni superiore al 50%: l'opinione dei laureati, come del resto quella degli studenti, conferma una marcata propensione a vivere in modo attivo l'attività di apprendimento.

In merito alla soddisfazione complessiva del corso di laurea, il 15% degli intervistati si dichiara decisamente soddisfatto, e il 53% più sì che no.

Il rapporto con i docenti appare più che soddisfacente: il 40%, infatti, si dichiara decisamente soddisfatto, e un ulteriore 47% più soddisfatto che no.

Il 69% dei laureati si dichiara decisamente soddisfatto del rapporto con gli altri studenti.

Il 94% ha usufruito delle aule, nonché delle attrezzature per altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche ecc.), giudicate come sempre e spesso adeguate all'77%.

Il 44% ha usufruito dei servizi bibliotecari, con un'esperienza decisamente positiva per il 36% e abbastanza positiva per il 57%.

Il 35% degli intervistati ritiene soddisfacente l'organizzazione degli esami (appelli, orari, info ecc.) sempre, mentre il 44% per più della metà degli esami.

Il 40% dei rispondenti ritiene il carico di studio decisamente adeguato alla durata del corso di studio e per il 34% più sì che no.

Il 62% dichiara che, se tornasse indietro, si iscriverebbe nuovamente al medesimo corso di laurea dell'Ateneo. Il 6% si iscriverebbe invece a un altro corso di laurea dell'Ateneo mentre il 12% a uno stesso corso di laurea ma di altro ateneo. Il 9% si iscriverebbe a un altro corso in un altro ateneo mentre il 6% non si iscriverebbe più all'università.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report indagine AlmaLaurea 2025



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

11/09/2025



Le analisi presentate in questa sezione si basano sui dati raccolti ed elaborati da UnipiStat (sezione "Report": <http://unipistat.unipi.it/index.php>) che riguardano esclusivamente i c.d. immatricolati puri, aggiornati al 31 maggio 2025. 2,5% (approssimativo) = equivalenza a un voto

Dati di ingresso

Il corso di laurea è un corso ad accesso programmato locale che nell'a.a. 2024/2025 prevedeva 75 posti disponibili: i posti assegnati sono stati 38.

Il 66% degli studenti immatricolati proviene dalle province di Pisa, Livorno e Lucca.

È evidente un'eterogeneità di genere, col 24% di immatricolati donne femminili e il 76% di uomini.

Il 97% ha conseguito la laurea triennale in scienze delle attività motorie e sportive (L-22), il 3% in professioni sanitarie della riabilitazione (SNT/1).

Il 64% degli studenti ha conseguito la laurea triennale presso l'Università di Pisa.

Il 9% degli studenti ha conseguito la laurea triennale presso l'Università di Firenze.

Il 6% degli studenti ha conseguito la laurea triennale presso l'Università di Perugia. Un ulteriore 6% presso l'Università di Salerno.

Il 3% degli studenti ha conseguito la laurea triennale presso l'Università dell'Aquila. Un ulteriore 3% presso la Scuola Superiore di Studi Universitari e Perfezionamento S. Anna di Pisa.

La preparazione degli immatricolati si presenta molto alta, con il 40% che ha conseguito la laurea triennale con una votazione pari al 110/110, il 20% tra il 106 e 109, il 31% tra il 101 e 105. all'80/100.

Dati di percorso

Tra gli immatricolati puri, nel 2024, non c'è stato nessun trasferimento in altro ateneo ma il 2,5% ha rinunciato agli studi (n°1 studente).

Il 76% degli studenti è attivo (n° 29 studenti), con una media di avanzamento pari a 10 CFU e una media dei voti degli esami pari a 27/30. Il rendimento è pari a 17 CFU.

Dati di uscita

Alla data del 31 maggio 2025, i laureati c.d puri appartenenti alle coorti 2017-2021 – laureatisi tra il 2018 e il 2022 – sono stati complessivamente 200. Il voto medio di laurea è pari a 108.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report sull'andamento delle carriere



QUADRO C2

Efficacia Esterna

11/09/2025



Per la rilevazione delle statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro, l'Università di Pisa si avvale delle indagini predisposte dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea. L'analisi riguarda la condizione occupazionale dei laureati nel 2024 intervistati a uno, tre e cinque anni dal conseguimento del titolo.

Analisi a un anno dal conseguimento del titolo

Il numero dei laureati nel 2023 è stato pari a 32, quello di intervistati nel 2024 a 15, con un tasso di risposta del 47%.

6,6% (approssimativo) = equivalenza a un voto

Il 62,5% degli intervistati sono uomini; il 37,5% sono donne.

L'età media alla laurea è di 27,4 anni, con un voto medio pari a 108,7.

La durata media del percorso di studio è stata di 2,7 anni.

Formazione Post-laurea

Il 40% degli intervistati ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea (un 13,3% a un master universitario di primo livello; un ulteriore 13,3% a un altro tipo di master; un 6,7% a una scuola di specializzazione; un 13,3% a una collaborazione volontaria).

Proseguimento nel mondo del lavoro

Il 100% degli intervistati donne lavora, contro il 75% uomini.

Un 13,3% non lavora e non cerca lavoro.

Un 6,7% non lavora ma cerca lavoro.

Un 13,3% non lavora ma ha lavorato dopo la laurea.

Numero di Occupati = 12

8% (approssimativo) = equivalenza a un voto

Il tasso di occupazione è pari a 80%.

Il 16% ha iniziato a lavorare dopo il conseguimento del titolo, con tempo medio di reperimento del primo lavoro dalla laurea di neanche un mese.

L'80% lavorava già prima della laurea, il 24% di cui ha proseguito lo stesso lavoro mentre il 58% lo ha cambiato.

Il 50% lavora nel settore privato; il restante 50% lavora nel settore pubblico, principalmente in Altri Servizi (50%) Sanità (8%) e Istruzione (25%).

La retribuzione mensile netta è di 1239 euro netti, con un'elevata discrepanza tra donne (media 1501 euro netti) e uomini (media 1181 euro netti) di 320 euro mensili netti.

L'area geografica che assorbe i laureati è quella del centro Italia (75%) seguita da Nord-Ovest (16%) e Nord-Est (8%).

Il 32% degli intervistati che proseguono il lavoro iniziato prima della laurea nota un miglioramento nel proprio lavoro grazie alla laurea, soprattutto dal punto di vista della posizione lavorativa.

L'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea risulta elevato per il 50% e ridotto per il restante 50%.

Il 40% lavora in settore in cui, per legge, è richiesta la laurea del CdS mentre per il 16% non è richiesta ma risulta necessaria.

Il 58% ritiene molto efficace la laurea nel lavoro svolto; il 42% ritiene abbastanza efficace la laurea nel lavoro svolto.

Il livello di soddisfazione per il lavoro svolto si attesta mediamente a 7,8/10 punti.

Analisi a tre anni dal conseguimento del titolo

Il numero dei laureati nel 2021 è stato pari a 53, quello di intervistati nel 2024 a 26, con un tasso di risposta del 49%.

4% (approssimativo) = equivalenza a un voto

Il 60% degli intervistati sono uomini; il 40% sono donne.

L'età media alla laurea è di 27,2 anni, con un voto medio pari a 109.

La durata media del percorso di studio è stata di 2,6 anni.

Formazione Post-laurea

Il 27% degli intervistati ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea (un 8% a un master universitario di primo livello; un ulteriore 4% a un altro tipo di master; un 4% a una scuola di specializzazione; un 4% a una collaborazione volontaria, un 12% a un tirocinio/praticantato).

Proseguimento nel mondo del lavoro

Il 100% degli intervistati donne lavora, contro il 92% uomini.

Un 4% non lavora ma cerca lavoro.

Un 4% non lavora ma ha lavorato dopo la laurea.

Numero di Occupati = 25

4% (approssimativo) = equivalenza a un voto

Il tasso di occupazione è pari a 91%.

Il 40% ha iniziato a lavorare dopo il conseguimento del titolo, con tempo medio di reperimento del primo lavoro dalla laurea di neanche un mese.

L'60% lavorava già prima della laurea, il 36% di cui ha proseguito lo stesso lavoro mentre il 24% lo ha cambiato.

Il 40% lavora nel settore privato; il restante 60% lavora nel settore pubblico, principalmente in Altri Servizi (32%) Sanità (12%) e Istruzione (56%).

La retribuzione mensile netta è di 1346 euro netti, di cui per le donne (media 1376 euro netti) e uomini (media 1319 euro netti).

L'area geografica che assorbe i laureati è quella del centro Italia (92%) seguita da Nord-Est (4%) e Sud (4%).

Il 66% degli intervistati che proseguono il lavoro iniziato prima della laurea nota un miglioramento nel proprio lavoro grazie alla laurea, dal punto di vista della posizione lavorativa (33%), nonché delle competenze professionali (50%).

L'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea risulta elevato per il 68% e ridotto per il 24%.

Il 72% lavora in settore in cui, per legge, è richiesta la laurea del CdS mentre per il 12% non è richiesta ma risulta necessaria.

L'88% ritiene molto efficace la laurea nel lavoro svolto; il 4% ritiene abbastanza efficace la laurea nel lavoro svolto.

Il livello di soddisfazione per il lavoro svolto si attesta mediamente a 8,7/10 punti.

Analisi a cinque anni dal conseguimento del titolo

Il numero dei laureati nel 2019 è stato pari a 23, quello di intervistati nel 2024 a 10, con un tasso di risposta del 43,5%.

10% (approssimativo) = equivalenza a un voto

Il 52% degli intervistati sono uomini; il 48% sono donne.

L'età media alla laurea è di 27,8 anni, con un voto medio pari a 109,2.

La durata media del percorso di studio è stata di 2,6 anni.

Formazione Post-laurea

Il 40% degli intervistati ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea (un 20% a un altro tipo di master; un 10% a una scuola di specializzazione; un 10% a un corso di formazione professionale).

Proseguimento nel mondo del lavoro

Il 100% degli intervistati lavora.

Numero di Occupati = 10

10% (approssimativo)= equivalenza a un voto

Il tasso di occupazione è pari a 100%.

Il 30% ha iniziato a lavorare dopo il conseguimento del titolo, con tempo medio di reperimento del primo lavoro dalla laurea di neanche un mese.

Il 70% lavorava già prima della laurea, il 30% di cui ha proseguito lo stesso lavoro mentre il 40% lo ha cambiato.

Il 40% lavora nel settore privato; il restante 60% lavora nel settore pubblico, principalmente in Altri Servizi (20%) Sanità (20%) e Istruzione (50%).

La retribuzione mensile netta è di 1570 euro netti, con un'evidente discrepanza tra donne (media 1417 euro netti) e uomini (media 1876 euro netti) pari a 460 euro.

L'area geografica che assorbe i laureati è quella del centro Italia (80%) seguita da Nord-Ovest (10%) e Sud (10%).

Il 66% degli intervistati che proseguono il lavoro iniziato prima della laurea nota un miglioramento nel proprio lavoro grazie alla laurea, soprattutto dal punto di vista delle competenze professionali (100%).

Il 50% lavora in settore in cui, per legge, è richiesta la laurea del CdS mentre per il 20% non è richiesta ma risulta necessaria.

Il 50% ritiene molto efficace la laurea nel lavoro svolto mentre il restante 50% la ritiene abbastanza efficace.

Il livello di soddisfazione per il lavoro svolto si attesta mediamente a 7,7/10 punti.



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

11/09/2025



Per i tirocini svolti in presenza, il CDS conserva il progetto formativo che descrive gli obiettivi e le attività del tirocinio, nonché il registro delle presenze in tirocinio di ciascun studente.

Inoltre, per ciascun tirocinante, vengono predisposte e raccolte una scheda di valutazione del tutor aziendale sull'attività svolta dal tirocinante e una scheda di valutazione del tirocinio redatta dallo studente alla fine del proprio periodo di tirocinio.

Da un'analisi delle schede di valutazione redatte dai tutor di tirocinio, emerge un forte impegno e una discreta capacità da parte degli studenti nello svolgimento di tutte le attività loro proposte durante il periodo di svolgimento del tirocinio. In particolare, gli studenti tirocinanti si sono dimostrati puntuali, affidabili, disponibili, costanti e responsabili.

La preparazione teorica degli studenti che in tirocinio è giudicata più che adeguata allo svolgimento delle attività proposte dagli enti e dalle aziende ospitanti, anche grazie ai diversi corsi integrati professionalizzanti previsti dal piano di studio del CDS e al fatto che numerosi sono i docenti del CDS che provengono dal mondo dello sport. Perciò, anche l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze tecnico-pratiche preposte all'attività stessa di tirocinio risulta essere, nel complesso, alquanto proficua.

L'elenco delle strutture presso cui è possibile svolgere il tirocinio è pubblicato sul sito web del CDS e viene regolarmente implementato con nuovi enti e aziende.